



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 della Giunta Comunale

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno **duemiladiciasette** addì **ventisei**
del mese di **gennaio** alle ore **18,30**
nella sede delle riunioni, a seguito di regolari avvisi,
recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

1. Floretta Natale
2. Turri Aaron
3. Cescolini Martina
4. Perseu Arianna

Assenti i Signori: nessuno.

Assiste il Segretario comunale Fondriest dott. Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – del TULLRROC approvato con
D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale, che copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno:

30.01.2017

all' albo pretorio ove rimarrà esposta per 10
giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Fondriest dott. Marco

Pareri Istruttori ai sensi art.81 del TULLRROC approvato con DPREg. 01.02.2005 N.3/L.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativa

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, li 26,01.2017

Il Segretario
F.to Fondriest dott. Marco

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, li 26.01.2017

Il Segretario
F.to Fondriest dott. Marco

OGGETTO: Adozione PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento, la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

RILEVATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione,
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale,
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica,
- l’adozione da parte dell’Organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione” su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’Organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.*”;

VISTO, altresì, l’art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l’adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

CONSIDERATO che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

RILEVATO che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l’obbligo per i Comuni di adottare il Piano;

PRESO ATTO che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA;

PRESO ATTO del fatto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell’Ente;

PRESO ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell’Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all’indirizzo email

piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it; il link del nostro sito in cui sarà avvenuta la

pubblicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016;

PRESO ATTO che con deliberazione giuntale n. 3, dd. 03.02.2014 – esecutiva, è stato approvato il Piano in parola per il triennio 2014 -2016;

CONSIDERATO che lo stesso è scaduto e che pertanto è stato predisposto nuovo Piano triennale (2017 – 2019);

CONSIDERATO che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

RITENUTO di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

VISTI INOLTRE:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;
- lo Statuto del Comune di Brez,
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazione consiliare n.2, dd.19.02.2001 e s.m.;
- la L.r. 25.05.2012 n. 2 “Modifiche all’ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali”;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;
- il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall’Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

Visto che il Segretario ha reso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa del presente Atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi , resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (Segretario comunale) e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
4. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
5. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - o opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - o in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Floretta Natale

Il Segretario comunale
F.to Marco Fondriest

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 30/01/2017



Il Segretario Comunale
Fondriest Marco

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capi-gruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art.79, del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L.

Il Segretario Comunale
Marco Fondriest

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo comunale, senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 79 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L.

Addì,



Il Segretario comunale

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data ai sensi del comma 4 dell'art. 79 del TULLRROC approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005, n.ro 3/L.

Addì,

Il Segretario comunale

Servizio Finanziario

IMPEGNO N.

al Cap.

ACCERTAMENTO N.

al Cap.